



12291/GEN.III.3.L DD. 5/12/2017 TRA

IL DIRETTORE GENERALE
(NOMINATO CON DGR N. 1637 DD. 1.09.2017)

E

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE
COSTITUITA AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 2, DEL CCNL DEL PERSONALE DEL COMPARTO SANITÀ
DEL 7.04.1999

VIENE STIPULATO IL SEGUENTE

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 1, DEL CCNL 7.04.1999

DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA MAGGIORAZIONE DELLA QUOTA INDIVIDUALE LORDA DELLA
PRODUTTIVITÀ STRATEGICA 2016 – AREA TERRITORIALE.

INTEGRAZIONE DELL'ACCORDO PER LA GESTIONE DELLE RISORSE DELLA PRODUTTIVITÀ 2016
DD. 18.08.2016.

- PERSONALE DEL COMPARTO -

CGILFP

FIALS.

RSU

Premesso che

l'art. 4 del CCNL dd. 07.04.1999 del personale del comparto, tutt'ora in vigore, individua le materie che devono essere regolate in sede di contrattazione collettiva integrativa;

che

in applicazione della L.R. 17/2014, con deliberazione della Giunta regionale n. 679 dd. 22.04.2016 è stata disposta, a decorrere dal 01.05.2016, l'istituzione dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (A.S.U.I.TS), dall'incorporazione dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste da parte dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 1 "Triestina";

che

con decreto n. 242 dd. 02.05.2016 sono state adottate le prime determinazioni, nelle more dell'adozione dell'Atto Aziendale, relative all'assetto istituzionale dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste, Atto successivamente approvato con decreto n. 476 dd. 19.07.2017;

richiamato

il verbale d'intesa relativo alle modalità operative correlate all'avvio dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste, sottoscritto in data 30.05.2016 dalle Delegazioni trattanti di Parte Pubblica e di Parte Sindacale del Comparto;

dato atto che,

in detto verbale, conformemente a quanto già disposto nel su citato decreto n. 242/2016, viene fatta salva la regolamentazione oggetto dei Contratti Collettivi Integrativi sottoscritti e vigenti nelle due Aziende alla data del 30.04.2016, nonché i regolamenti inerenti direttamente e indirettamente alla gestione del personale per il personale e le strutture ivi già individuate, secondo l'organizzazione del lavoro dell'area territoriale e dell'area ospedaliera, nelle more del progressivo allineamento contrattuale, regolamentare e procedurale, e fatta salva, per regolamenti e procedure, ogni possibile rivalutazione da operarsi con successivo provvedimento amministrativo in relazione a specifiche materie e/o ambiti;

che

in data 18.08.2016 è stato sottoscritto con la Delegazione Sindacale del Comparto, l'Accordo aziendale sull'utilizzo delle risorse del fondo della produttività – esercizio 2016;

accertato che

detto accordo, in applicazione dell'art. 181, c. 1, secondo alinea del Contratto Collettivo Integrativo dell'ex AAS1 dd. 08.06.2005, come sostituito dall'accordo dd. 12.07.2012, ha previsto di attribuire al Direttore Generale una quota di risorse del fondo della produttività 2016 per essere destinata alla valorizzazione delle capacità dei dipendenti e del loro contributo alla maggiore efficienza delle amministrazioni e alla qualità del servizio pubblico, attraverso la corresponsione della produttività strategica (area territoriale);

che,

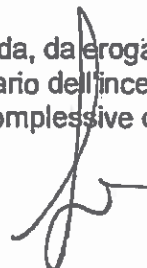
al fine di dare applicazione al predetto istituto, è prevista la definizione, da parte della Direzione Strategica, di specifici obiettivi attribuiti al personale, da formalizzare con apposito atto, inerenti a processi rilevanti per le attività aziendali ovvero per far fronte a carichi di lavoro eccezionali oppure per garantire il mantenimento delle funzionalità dei servizi nell'ipotesi di carenza di risorse;

che

l'Accordo aziendale dd. 18.08.2016 ha altresì stabilito che la quota di produttività strategica dell'area territoriale assegnata al Direttore Generale per l'esercizio 2016 sia pari a € 50.000,00;

che

lo stesso Accordo ha previsto inoltre che la quota individuale lorda, da erogare al personale dell'area territoriale coinvolto nella realizzazione degli obiettivi e destinatario dell'incentivo, venga quantificata in un massimo di € 1.000,00, nei limiti della quota di risorse complessive destinata alla produttività strategica in argomento;



che

detto Accordo dd. 18.08.2016, in ottemperanza ai principi ispiratori della produttività previsti nei vigenti CC.NN.LL., ha altresì previsto che l'erogazione, a consuntivo, delle singole quote individuali al personale dipendente avvenga previa valutazione positiva del raggiungimento degli obiettivi assegnati, da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione;

che

la liquidazione dell'incentivo, a favore dei dipendenti destinatari, è in ogni caso subordinata al raggiungimento degli obiettivi attribuiti con il Progetto Complessivo Aziendale, e valorizzati con la produttività collettiva, per una percentuale superiore all'85%. (percentuale che consente l'erogazione del 100% della quota di produttività collettiva) e ad una valutazione positiva delle prestazioni individuali svolte nell'anno di riferimento superiore al punteggio minimo previsto;

richiamato

il decreto n. 863 dd. 29.12.2016 con cui sono state adottate determinazioni propedeutiche all'utilizzo del fondo della produttività strategica (area territoriale) e della produttività individuale (area ospedaliera) nell'ambito del fondo di cui all'art. 8 del CCNL/2009;

precisato che

con tale decreto n. 863/2016 si è stabilito:

1. di prevedere la finalizzazione di quota parte delle risorse della produttività strategica (area territoriale) e individuale (area ospedaliera) disponibili per l'esercizio 2016, al fine di riconoscere delle quote individuali di incentivazione al personale non dirigenziale del Comparto coinvolto nel complesso di azioni poste in essere a seguito del verificarsi di un caso di tbc in un operatore sanitario, nonché nel complesso delle attività preparatorie e conseguenti alla visita ANAC dd. 29 e 30 settembre 2016;

2. di prevedere che la rimanente quota possa essere utilizzata per altre situazioni e/o progettualità specifiche non già ricondotte in obiettivi aziendali, nel pieno rispetto delle condizioni, limiti e modalità di utilizzo già previste nei Contratti Collettivi Integrativi delle due aziende ora unificate, che qui si richiamano, tenuto conto delle risorse che risulteranno effettivamente disponibili;

3. di rinviare a successivo atto la formalizzazione dell'individuazione del personale coinvolto, nonché della valorizzazione delle attività ivi indicate, tenuto conto dell'apporto specifico dei singoli, e secondo le regole dei Contratti Integrativi Aziendali vigenti per ciascuna area;

che pertanto

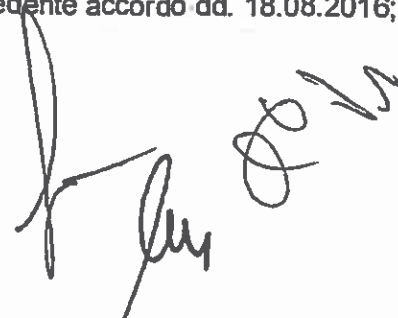
con nota dd. 8964 dd. 22/9/2017 è stata inoltrata alla Delegazione Sindacale la bozza del decreto recante: *"Personale non dirigenziale del Comparto - area territoriale. Integrazione del decreto n. 863/2016 e conseguente individuazione del personale coinvolto e valorizzazione delle attività con le risorse del fondo di cui all'art. 8 del CCNL/2009 - esercizio 2016 destinate alla produttività strategica"*;

che

nell'incontro dd. 25/9/2017 sono stati illustrati i criteri di individuazione del personale coinvolto nelle attività oggetto di valorizzazione;

che

nella predetta sede, tenuto conto del particolare impegno qualitativo e quantitativo richiesto al personale, è stata rilevata la necessità di definire i criteri per l'eventuale valorizzazione dei dipendenti coinvolti con una quota superiore a quanto già previsto nel precedente accordo dd. 18.08.2016;



ritenuto quindi

di dover procedere alla condivisione dei criteri per la maggiorazione della quota individuale lorda della produttività strategica 2016 – area territoriale;

dato atto

che, a tal fine, con nota Prot. N. 9290/GÉN.III.3.L dd. 28.09.2017, si è provveduto a convocare la Delegazione di Parte Sindacale del Comparto per attivare la relativa negoziazione in data 29.09.2017 e che, con successiva nota Prot. N. 9920/GEN.III.3.L dd. 13.10.2017, la medesima Delegazione è stata convocata per la prosecuzione della negoziazione in data 19.10.2017;

che, nel medesimo incontro, la Delegazione Sindacale ha formulato ulteriori osservazioni sul testo; che, al fine di concludere la negoziazione sull'argomento, l'Amministrazione ha inoltrato l'ipotesi di accordo proposta e adeguata secondo quanto condiviso nel predetto incontro del 19.10.2017, con nota prot. N° 10450 dd. 23.10.2017;

che, successivamente, le Delegazioni Trattanti sono state convocate con nota Prot. N° 11052 dd. 30.10.2017.

che, nella seduta del 31.10.2017, le parti hanno sottoscritto la relativa ipotesi di accordo;

che, in applicazione del CCNL 19.04.2004, come adeguato dall'art. 40, c. 3 sexies del D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i., detta ipotesi di contratto è stata trasmessa con nota Prot. N. 11212 dd. 6.11.2017 al Collegio Sindacale per le verifiche di competenza;

che, il Collegio, nella seduta del 10.11.2017, sulla base della relazione illustrativa e della relazione tecnico finanziaria, ha espresso parere favorevole in merito all'accordo;

che, pertanto, al fine di provvedere alla sottoscrizione del relativo contratto collettivo integrativo, la Delegazione Trattante di Parte Sindacale è stata convocata per il giorno 30.11.2017.

Tutto ciò premesso,

tra l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste

•

la RSU e le OO.SS. del Comparto

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. Le parti prendono atto che l'Accordo sull'utilizzo delle risorse del fondo della produttività – esercizio 2016, ha previsto che la quota individuale lorda di produttività strategica, da erogare al personale dell'area territoriale coinvolto nella realizzazione degli obiettivi e destinatario dell'incentivo, venga quantificata in un massimo di € 1.000,00, nei limiti della quota di risorse complessive destinata alla produttività strategica.
2. Tenuto conto delle motivazioni espresse in premessa, le parti concordano, in deroga al limite sopra descritto, di prevedere le seguenti modalità di valorizzazione degli obiettivi destinatari della produttività strategica per il solo esercizio 2016 (area territoriale):
 - a. qualora il progetto/obiettivo coinvolga anche personale titolare di incarico di posizione organizzativa, la quota individuale lorda attribuibile ai titolari di incarico viene quantificata in un massimo di € 1.500,00;
 - b. qualora la realizzazione del progetto/obiettivo abbia richiesto al personale lo svolgimento dell'attività in eccedenza oraria, la quota massima individuale attribuibile al singolo dipendente non potrà comunque superare l'importo complessivo pari a € 2.000,00, fatto salvo quanto previsto al punto precedente. Le eventuali ore non



liquidate, per superamento della quota massima, potranno essere oggetto di recupero, compatibilmente con le esigenze di servizio. In particolare, per il personale coinvolto nel complesso di azioni poste in essere a seguito del verificarsi di un caso di tbc in un operatore sanitario, si concorda altresì di prevedere una quota base di incentivo pari ad € 200,00 lordi per la partecipazione al progetto, nel rispetto del limite della quota individuale massima erogabile (€ 2.000,00);

c. l'eccedenza oraria svolta, e certificata dal Responsabile del servizio in quanto svolta per l'attività relativa al progetto, verrà remunerata, fino al limite sopra descritto, secondo le seguenti tariffe:

- tariffa feriale: € 28,00;

- tariffa festiva: € 32,00.

3. Un tanto, nei limiti delle risorse complessivamente disponibili per il predetto istituto, come definite nell'accordo dd. 18.08.2016 e pari a € 50.000,00.

4. Rimangono confermate le regole già definite nel citato accordo 2016.

5. Le parti concordano altresì di applicare le medesime modalità di valorizzazione al personale dell'area territoriale e dell'area ospedaliera che ha partecipato alla realizzazione del medesimo obiettivo. A tal fine, e limitatamente ai suddetti casi, sono derogate le disposizioni di cui all'art. 4, commi 2, 3, 4 del Contratto Collettivo Integrativo dd. 19.09.2000 e s.m e i. dell'ex AOU TS.

6. Copia dei decreti di formalizzazione degli obiettivi, nonché del personale destinatario degli incentivi e delle relative quote verrà inoltrato alla Delegazione Sindacale del Comparto

Trieste, 30 Novembre 2017

IL DIRETTORE GENERALE



LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

CISL

CGILFP

UIL FPL

FIALS

ISV





Trieste, 6 novembre 2017

Prot. N° 11212

Al Presidente del Collegio Sindacale

Servizio SC GEVAP/ SS Relazioni Sindacali

SEDE

Referente per quanto comunicato:

dott.a Leda Ulieni tel. 040/3995162

(nome e cognome, numero di telefono)

E mail: relazioni.sindacali@asuits.sanita.fvg.it

Fax: 040/3995023

Oggetto: Trasmissione di ipotesi di contratto collettivo integrativo recante "*Definizione dei criteri per la maggiorazione della quota individuale lorda della produttività strategica 2016 – Area territoriale. Integrazione dell'accordo per la gestione delle risorse della produttività 2016 dd. 18.08.2016. - Personale del comparto -*".

In data 31 ottobre u.s. è stata sottoscritta, con la Delegazione Sindacale del Comparto, l'ipotesi di accordo in oggetto.

In applicazione dell'art. 4 del CCNL dd. 19.04.2004, come adeguato dall'art. 40 comma 3 *sexies* del D. Lgs 165/2001 s.m. e i., ed altresì di quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013, si trasmette l'ipotesi di contratto collettivo integrativo in parola, corredata della relazione illustrativa e della relazione tecnico finanziaria, queste ultime redatte secondo gli schemi di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 dd. 19.07.2012, come integrati dalla successiva documentazione di cui alla nota Prot. N° 5813 dd. 15.03.2013 della Ragioneria Territoriale dello Stato.

Un tanto, onde consentire a Codesto Collegio di provvedere agli adempimenti di competenza.

Distinti saluti.

Allegati: c.s.

IL RESPONSABILE DELLA
SS RELAZIONI SINDACALI
dott.a Fabiana BEARZI

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Azienda Sanitaria Universitaria
Integrata di Trieste



AMBITO REGIONALE
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA
INTEGRATA DI TRIESTE
DIREZIONE REGIONALE
PUBBLICITÀ E SEGRETERIA

18 NOV. 2017

11332 GEN/III L

TRA

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA
COSTITUITA AI SENSI DELL'ART.9, c.1, CCNL 07.04.1999 DEL PERSONALE DEL COMPARTO SANITÀ

E

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE
COSTITUITA AI SENSI DELL'ART.9, c.2, CCNL 07.04.1999 DEL PERSONALE DEL COMPARTO SANITÀ

VIENE STIPULATA LA SEGUENTE

IPOTESI DI

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
AI SENSI DELL'ART. 4, c.2, PRIMO ALINEA DEL CCNL 07.04.1999

**DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA MAGGIORAZIONE DELLA QUOTA INDIVIDUALE LORDA DELLA
PRODUTTIVITÀ STRATEGICA 2016 – AREA TERRITORIALE.**

INTEGRAZIONE DELL'ACCORDO PER LA GESTIONE DELLE RISORSE DELLA PRODUTTIVITÀ 2016

DD. 18.08.2016.

- PERSONALE DEL COMPARTO -

[Handwritten signatures and initials]

Premesso che

l'art. 4 del CCNL dd. 07.04.1999 del personale del comparto, tutt'ora in vigore, individua le materie che devono essere regolate in sede di contrattazione collettiva integrativa;

che

in applicazione della L.R. 17/2014, con deliberazione della Giunta regionale n. 679 dd. 22.04.2016 è stata disposta, a decorrere dal 01.05.2016, l'istituzione dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (A.S.U.I.TS), dall'incorporazione dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste da parte dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 1 "Triestina";

che

con decreto n. 242 dd. 02.05.2016 sono state adottate le prime determinazioni, nelle more dell'adozione dell'Atto Aziendale, relative all'assetto istituzionale dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste, Atto successivamente approvato con decreto n. 476 dd. 19.07.2017;

richiamato

il verbale d'intesa relativo alle modalità operative correlate all'avvio dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste, sottoscritto in data 30.05.2016 dalle Delegazioni trattanti di Parte Pubblica e di Parte Sindacale del Comparto;

dato atto che,

in detto verbale, conformemente a quanto già disposto nel su citato decreto n. 242/2016, viene fatta salva la regolamentazione oggetto dei Contratti Collettivi Integrativi sottoscritti e vigenti nelle due Aziende alla data del 30.04.2016, nonché i regolamenti inerenti direttamente e indirettamente alla gestione del personale per il personale e le strutture ivi già individuate, secondo l'organizzazione del lavoro dell'area territoriale e dell'area ospedaliera, nelle more del progressivo allineamento contrattuale, regolamentare e procedurale, e fatta salva, per regolamenti e procedure, ogni possibile rivalutazione da operarsi con successivo provvedimento amministrativo in relazione a specifiche materie e/o ambiti;

che

in data 18.08.2016 è stato sottoscritto con la Delegazione Sindacale del Comparto, l'Accordo aziendale sull'utilizzo delle risorse del fondo della produttività – esercizio 2016;

accertato che

detto accordo, in applicazione dell'art. 181, c. 1, secondo alinea del Contratto Collettivo Integrativo dell'ex AAS1 dd. 08.06.2005, come sostituito dall'accordo dd. 12.07.2012, ha previsto di attribuire al Direttore Generale una quota di risorse del fondo della produttività 2016 per essere destinata alla valorizzazione delle capacità dei dipendenti e del loro contributo alla maggiore efficienza delle amministrazioni e alla qualità del servizio pubblico, attraverso la corresponsione della produttività strategica (area territoriale);

che,

al fine di dare applicazione al predetto istituto, è prevista la definizione, da parte della Direzione Strategica, di specifici obiettivi attribuiti al personale, da formalizzare con apposito atto, inerenti a processi rilevanti per le attività aziendali ovvero per far fronte a carichi di lavoro eccezionali oppure per garantire il mantenimento delle funzionalità dei servizi nell'ipotesi di carenza di risorse;

che

l'Accordo aziendale dd. 18.08.2016 ha altresì stabilito che la quota di produttività strategica dell'area territoriale assegnata al Direttore Generale per l'esercizio 2016 sia pari a € 50.000,00;

che

lo stesso Accordo ha previsto inoltre che la quota individuale lorda, da erogare al personale dell'area territoriale coinvolto nella realizzazione degli obiettivi e destinatario dell'incentivo, venga

quantificata in un massimo di € 1.000,00, nei limiti della quota di risorse complessive destinata alla produttività strategica in argomento;

che

detto Accordo dd. 18.08.2016, in ottemperanza ai principi ispiratori della produttività previsti nei vigenti CC.NN.LL., ha altresì previsto che l'erogazione, a consuntivo, delle singole quote individuali al personale dipendente avvenga previa valutazione positiva del raggiungimento degli obiettivi assegnati, da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione;

che

la liquidazione dell'incentivo, a favore dei dipendenti destinatari, è in ogni caso subordinata al raggiungimento degli obiettivi attribuiti con il Progetto Complessivo Aziendale, e valorizzati con la produttività collettiva, per una percentuale superiore all'85%. (percentuale che consente l'erogazione del 100% della quota di produttività collettiva) e ad una valutazione positiva delle prestazioni individuali svolte nell'anno di riferimento superiore al punteggio minimo previsto;

richiamato

il decreto n. 863 dd. 29.12.2016 con cui sono state adottate determinazioni propedeutiche all'utilizzo del fondo della produttività strategica (area territoriale) e della produttività individuale (area ospedaliera) nell'ambito del fondo di cui all'art. 8 del CCNL/2009;

precisato che

con tale decreto n. 863/2016 si è stabilito:

1. di prevedere la finalizzazione di quota parte delle risorse della produttività strategica (area territoriale) e individuale (area ospedaliera) disponibili per l'esercizio 2016, al fine di riconoscere delle quote individuali di incentivazione al personale non dirigenziale del Comparto coinvolto nel **complesso di azioni poste in essere a seguito del verificarsi di un caso di tbc in un operatore sanitario, nonché nel complesso delle attività preparatorie e conseguenti alla visita ANAC dd. 29 e 30 settembre 2016;**
2. di prevedere che la rimanente quota possa essere utilizzata per altre situazioni e/o progettualità specifiche non già ricondotte in obiettivi aziendali, nel pieno rispetto delle condizioni, limiti e modalità di utilizzo già previste nei Contratti Collettivi Integrativi delle due aziende ora unificate, che qui si richiamano, tenuto conto delle risorse che risulteranno effettivamente disponibili;
3. di rinviare a successivo atto la formalizzazione dell'individuazione del personale coinvolto, nonché della valorizzazione delle attività ivi indicate, tenuto conto dell'apporto specifico dei singoli, e secondo le regole dei Contratti Integrativi Aziendali vigenti per ciascuna area;

che pertanto

con nota dd. 8964 dd. 22/9/2017 è stata inoltrata alla Delegazione Sindacale la bozza del decreto recante: *"Personale non dirigenziale del Comparto - area territoriale. Integrazione del decreto n. 863/2016 e conseguente individuazione del personale coinvolto e valorizzazione delle attività con le risorse del fondo di cui all'art. 8 del CCNL/2009 - esercizio 2016 destinate alla produttività strategica"*;

che

nell'incontro dd. 25/9/2017 sono stati illustrati i criteri di individuazione del personale coinvolto nelle attività oggetto di valorizzazione;

che

nella predetta sede, tenuto conto del particolare impegno qualitativo e quantitativo richiesto al personale, è stata rilevata la necessità di definire i criteri per l'eventuale valorizzazione dei dipendenti coinvolti con una quota superiore a quanto già previsto nel precedente accordo dd. 18.08.2016;

ritenuto quindi

di dover procedere alla condivisione dei criteri per la maggiorazione della quota individuale lorda della produttività strategica 2016 – area territoriale;

dato atto

che, a tal fine, con nota Prot. N. 9290/GEN.III.3.L dd. 28.09.2017, si è provveduto a convocare la Delegazione di Parte Sindacale del Comparto per attivare la relativa negoziazione in data 29.09.2017 e che, con successiva nota Prot. N. 9920/GEN.III.3.L dd. 13.10.2017, la medesima Delegazione è stata convocata per la prosecuzione della negoziazione in data 19.10.2017;

che, nel medesimo incontro, la Delegazione Sindacale ha formulato ulteriori osservazioni sul testo;

che, al fine di concludere la negoziazione sull'argomento, l'Amministrazione ha inoltrato l'ipotesi di accordo proposta e adeguata secondo quanto condiviso nel predetto incontro del 19.10.2017, con nota prot. N° 10450 dd. 23.10.2017;

che, successivamente, le Delegazioni Trattanti sono state convocate con nota Prot. N° 11052 dd. 30.10.2017.

Tutto ciò premesso,

tra l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste

e

la RSU e le OO.SS. del Comparto

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. Le parti prendono atto che l'Accordo sull'utilizzo delle risorse del fondo della produttività – esercizio 2016, ha previsto che la quota individuale lorda di produttività strategica, da erogare al **personale dell'area territoriale** coinvolto nella realizzazione degli obiettivi e destinatario dell'incentivo, venga quantificata **in un massimo di € 1.000,00**, nei limiti della quota di risorse complessive destinata alla produttività strategica.
2. Tenuto conto delle motivazioni espresse in premessa, le parti concordano, in deroga al limite sopra descritto, di prevedere le seguenti modalità di valorizzazione degli obiettivi destinatari della produttività strategica per il solo esercizio 2016 (area territoriale):
 - a. qualora il progetto/obiettivo coinvolga anche personale titolare di incarico di posizione organizzativa, la quota individuale lorda attribuibile ai titolari di incarico viene quantificata in un massimo di **€ 1.500,00**;
 - b. qualora la realizzazione del progetto/obiettivo abbia richiesto al personale lo svolgimento dell'attività in eccedenza oraria, la quota massima individuale attribuibile al singolo dipendente non potrà comunque superare l'importo complessivo pari a **€ 2.000,00**, fatto salvo quanto previsto al punto precedente. Le eventuali ore non liquidate, per superamento della quota massima, potranno essere oggetto di recupero, compatibilmente con le esigenze di servizio. In particolare, per il personale coinvolto nel complesso di azioni poste in essere a seguito del verificarsi di un caso di tbc in un operatore sanitario, si concorda altresì di prevedere una quota base di incentivo pari ad **€ 200,00** lordi per la partecipazione al progetto, nel rispetto del limite della quota individuale massima erogabile (**€ 2.000,00**);

c. l'eccedenza oraria svolta, e certificata dal Responsabile del servizio in quanto svolta per l'attività relativa al progetto, verrà remunerata, fino al limite sopra descritto, secondo le seguenti tariffe:

- tariffa feriale: € 28,00;
- tariffa festiva: € 32,00.

3. Un tanto, nei limiti delle risorse complessivamente disponibili per il predetto istituto, come definite nell'accordo dd. 18.08.2016 e pari a € 50.000,00.
4. Rimangono confermate le regole già definite nel citato accordo 2016.
5. Le parti concordano altresì di applicare le medesime modalità di valorizzazione al personale dell'area territoriale e dell'area ospedaliera che ha partecipato alla realizzazione del medesimo obiettivo. A tal fine, e limitatamente ai suddetti casi, sono derogate le disposizioni di cui all'art. 4, commi 2, 3, 4 del Contratto Collettivo Integrativo dd. 19.09.2000 e s.m e i. dell'ex AOU TS.
6. Copia dei decreti di formalizzazione degli obiettivi, nonché del personale destinatario degli incentivi e delle relative quote verrà inoltrato alla Delegazione Sindacale del Comparto


Trieste, 31 Ottobre 2017


LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA



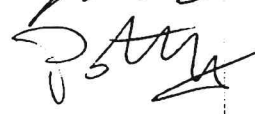
LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

CGIL FP 

UIL TRC 

UIL 

RSU 

FIALS 

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

all' ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo del personale del Comparto recante *"Definizione dei criteri per la maggiorazione della quota individuale lorda della produttività strategica 2016 – Area territoriale. Integrazione dell'accordo per la gestione delle risorse della produttività 2016 dd. 18.08.2016. - Personale del comparto -"*

Modulo 1

Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contratto e dichiarazioni relative agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione	31 ottobre 2017	
Periodo temporale di vigenza	Esercizio 2017 e successivi	
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Direttore Generale: sottoscrittore del CCIA Direttore Amministrativo Direttore Sanitario Direttore SC GEVAP e Coordinamento gestione del personale.</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU FP CGIL CISL FP FIALS FSI UIL FPL</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU FP CGIL CISL FP FIALS UIL FPL</p>	
Soggetti destinatari	Personale non dirigenziale del Comparto dell' "A.S.U.I." di Trieste	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Definizione dei criteri di valorizzazione degli obiettivi di produttività strategica relativi all'esercizio 2016 ad integrazione dell'accordo sull'utilizzo delle risorse del fondo della produttività 2016 dd. 18.08.2016.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>La presente relazione è redatta al fine di ottenere la certificazione dell'Organo di controllo interno</p>

	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: Con decreto n. 613 del 30.12.2015 è stato adottato il Piano Attuativo Locale (P.A.L.) 2016, coordinato con l'allora Azienda Ospedaliero Universitaria. Il Piano è stato pubblicato nella sezione del sito web aziendale <i>Amministrazione Trasparente / Performance / Piano della Performance</i>.</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009: Con decreti n. 34 dd. 28.01.2016 e n. 30 dd. 27.01.2016 sono stati adottati i Piani Triennali della Trasparenza e dell'Integrità 2016-2018 rispettivamente dell'allora A.A.S. n. 1 e dell'allora Azienda Ospedaliero Universitaria. I Programmi sono stati pubblicati sui siti web aziendali nella sezione <i>Amministrazione Trasparente / Disposizioni generali / Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza</i>.</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 Art. abrogato dal D.Lgs. 33/2013, art 53, c. 1, lett. i)</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? La Relazione sulla Performance per l'anno 2016 sarà predisposta e pubblicata in seguito alla conclusione del procedimento di valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi aziendali, attualmente in svolgimento.</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

Come noto l'art. 4 del CCNL dd. 07.04.1999 del personale del Comparto, tutt'ora in vigore, demanda alla contrattazione collettiva integrativa la regolamentazione dei sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi, programmi e progetti di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio, con la definizione di criteri generali delle metodologie di valutazione e di ripartizione delle risorse del fondo della produttività.

Ciò posto, in data 18.08.2016 è stato sottoscritto con la Delegazione Sindacale del Comparto il contratto collettivo integrativo recante: "Accordo sull'utilizzo delle risorse del fondo della produttività. Esercizio 2016".

Con il citato Accordo, nell'ambito degli impieghi del predetto fondo, si è provveduto a definire, per l'area territoriale, la finalizzazione delle risorse 2016, e a confermare, per l'area ospedaliera, quanto stabilito nell'Accordo sottoscritto in data 28.04.2016 dall'allora Azienda Ospedaliero Universitaria di Trieste (A.O.U.TS) e le OO.SS. del Comparto, relativamente alla finalizzazione delle risorse 2016, nonché dal Contratto Collettivo Integrativo Aziendale per l'area di competenza.

L'Accordo aziendale dd. 18.08.2016, in applicazione dell'art. 181, c. 1, secondo alinea del Contratto Collettivo Integrativo dell'ex Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 1 (A.A.S. n. 1) dd. 08.06.2005, come sostituito dall'accordo dd. 12.07.2012, ha previsto di attribuire al Direttore Generale una quota di risorse del fondo della produttività 2016 per essere destinata alla valorizzazione delle capacità dei dipendenti e del loro contributo alla maggiore efficienza delle amministrazioni e alla qualità del servizio pubblico, attraverso la corresponsione della produttività strategica (area territoriale).

Al fine di dare applicazione al predetto istituto, è prevista la definizione, da parte della Direzione Strategica, di specifici obiettivi attribuiti al personale, da formalizzare con apposito atto, inerenti a processi rilevanti per le attività aziendali ovvero per far fronte a carichi di lavoro eccezionali oppure per garantire il mantenimento delle funzionalità dei servizi nell'ipotesi di carenza di risorse.

L'Accordo aziendale dd. 18.08.2016 ha altresì stabilito che la quota di produttività strategica dell'area territoriale assegnata al Direttore Generale per l'esercizio 2016 sia pari a € 50.000,00.

Lo stesso Accordo ha previsto inoltre che la quota individuale lorda, da erogare al personale dell'area territoriale coinvolto nella realizzazione degli obiettivi e destinatario dell'incentivo, venga quantificata in un massimo di € 1.000,00, nei limiti della quota di risorse complessive destinata alla produttività strategica in argomento.

Con il decreto n. 863 dd. 29.12.2016 sono state adottate determinazioni propedeutiche all'utilizzo del fondo della produttività strategica (area territoriale) e della produttività individuale (area ospedaliera) nell'ambito del fondo di cui all'art. 8 del CCNL/2009, stabilendo:

1. di prevedere la finalizzazione di quota parte delle risorse della produttività strategica (area territoriale) e individuale (area ospedaliera) disponibili per l'esercizio 2016, al fine di riconoscere delle quote individuali di incentivazione al personale non dirigenziale del Comparto coinvolto nel **complesso di azioni poste in essere a seguito del verificarsi di un caso di tbc in un operatore sanitario, nonché nel complesso delle attività preparatorie e conseguenti alla visita ANAC dd. 29 e 30 settembre 2016;**
2. di prevedere che la rimanente quota possa essere utilizzata per altre situazioni e/o progettualità specifiche non già ricondotte in obiettivi aziendali, nel pieno rispetto delle condizioni, limiti e modalità di utilizzo già previste nei Contratti Collettivi Integrativi delle due aziende ora unificate, che qui si richiamano, tenuto conto delle risorse che risulteranno effettivamente disponibili;
3. di rinviare a successivo atto la formalizzazione dell'individuazione del personale coinvolto, nonché della valorizzazione delle attività ivi indicate, tenuto conto dell'apporto specifico dei singoli, e secondo le regole dei Contratti Integrativi Aziendali vigenti per ciascuna area.

Con nota dd. 8964 dd. 22.9.2017 è stata quindi inoltrata alla Delegazione Sindacale del Comparto la bozza del decreto recante: *"Personale non dirigenziale del Comparto - area territoriale. Integrazione del decreto n. 863/2016 e conseguente individuazione del personale coinvolto e valorizzazione delle attività con le risorse del fondo di cui all'art. 8 del CCNL/2009 – esercizio 2016 destinate alla produttività strategica"*.

Nell'incontro dd. 25.9.2017 sono stati illustrati alla Delegazione Sindacale i criteri di individuazione del personale coinvolto nelle attività oggetto di valorizzazione, e nella medesima sede, tenuto conto del particolare impegno qualitativo e quantitativo richiesto al personale, è stata rilevata la necessità di definire i criteri per l'eventuale valorizzazione dei dipendenti coinvolti con una quota superiore a quanto già previsto nel precedente accordo dd. 18.08.2016.

Si è quindi ritenuto di dover procedere alla condivisione dei criteri per la maggiorazione della quota individuale lorda della produttività strategica 2016 – area territoriale, nonché di applicare le

medesime modalità di valorizzazione al personale dell'area territoriale e dell'area ospedaliera che ha partecipato alla realizzazione del medesimo obiettivo.

Tutto ciò premesso, le Delegazioni Trattanti, in data 31 ottobre u.s., hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo in argomento.

Per quanto concerne il rispetto del quadro normativo di riferimento in materia di relazioni sindacali, si rappresenta quanto segue.

L'art. 4 del CCNL dd. 07.04.1999 del personale del Comparto individua le materie che devono essere regolate in sede di contrattazione collettiva integrativa aziendale, come sopra precisato.

Per effetto del combinato disposto di cui all'art. 65, c. 5 del D.Lgs 150/2009 e della circolare del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 7/2010, le disposizioni relative alla contrattazione collettiva nazionale di cui al D.Lgs. 150/2009, e s.m. e i., si applicano dalla tornata successiva a quella in corso.

Peraltro, l'art. 2 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, tutt'ora in vigore, ha innovato ulteriormente il sistema delle relazioni sindacali.

Ne deriva che l'art. 4 del CCNL dd. 07.04.1999, inerente la contrattazione collettiva integrativa aziendale, risulta tutt'ora in vigore, per le parti compatibili con il vigente assetto normativo.

Si conferma pertanto, in questa sede, che le materie trattate nell'ipotesi di contratto collettivo integrativo di cui all'oggetto rientrano in quelle che sono specificamente demandate alla trattazione decentrata e pertanto in coerenza con le direttive del D.Lgs. 150/2009, ed altresì con le disposizioni introdotte in merito dal recente D.Lgs. 75/2017.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 21 del D.Lgs. 33/2013 in ordine alla necessità di evidenziare, in sede di relazione illustrativa, gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alla richiesta dei cittadini, si rappresenta quanto segue.

L'accordo consente, nell'ambito dei criteri generali già condivisi in sede negoziale e nei limiti delle risorse del fondo della produttività 2016 già destinate in sede di contrattazione annuale all'istituto della produttività strategica, di definire per l'esercizio 2016 specifiche modalità di valorizzazione di progetti/obiettivi di particolare rilevanza strategica, tenuto conto del particolare impegno qualitativo e quantitativo richiesto al personale coinvolto.

Esso risponde quindi all'esigenza di adeguare le funzionalità delle risorse alle esigenze aziendali e di valorizzare l'impegno del personale, sia in termini qualitativi che quantitativi anche ulteriore rispetto al lavoro ordinariamente svolto, con conseguente efficacia sia diretta che indiretta sul servizio erogato all'utenza.

La parte dispositiva del documento è articolata in 6 punti, come di seguito precisati:

1. Le parti hanno preso atto che l'Accordo aziendale dd. 18.08.2016 sull'utilizzo delle risorse del fondo della produttività – esercizio 2016, ha previsto che la quota individuale lorda di produttività strategica, da erogare al **personale dell'area territoriale** coinvolto nella realizzazione degli obiettivi e destinatario dell'incentivo, è stata quantificata in un **massimo di € 1.000,00**, nei limiti della quota di risorse complessive destinata alla produttività strategica.

2. Tenuto conto delle motivazioni sopra illustrate, le parti hanno concordato, in deroga al limite di cui al punto 1, di prevedere per il solo esercizio 2016 le seguenti specifiche modalità di valorizzazione degli obiettivi destinatari della produttività strategica (area territoriale):

- a. qualora il progetto/obiettivo coinvolga anche personale titolare di incarico di posizione organizzativa, la quota individuale lorda attribuibile ai titolari di incarico viene quantificata in un massimo di € 1.500,00;
- b. qualora la realizzazione del progetto/obiettivo abbia richiesto al personale lo svolgimento dell'attività in eccedenza oraria, la quota massima individuale attribuibile al singolo dipendente non potrà comunque superare l'importo complessivo pari a € 2.000,00, fatto salvo quanto previsto al punto precedente. Le eventuali ore non liquidate, per superamento della quota massima, potranno essere oggetto di recupero, compatibilmente con le esigenze di servizio. In particolare, per il personale coinvolto nel complesso di azioni poste in essere a seguito del verificarsi di un caso di tbc in un operatore sanitario, si è concordato altresì di prevedere una quota base di incentivo pari ad € 200,00 lordi per la partecipazione al progetto, nel rispetto del limite della quota individuale massima erogabile (€ 2.000,00);
- c. l'eccedenza oraria svolta, e certificata dal Responsabile del servizio in quanto svolta per l'attività relativa al progetto, verrà remunerata, fino al limite sopra descritto, secondo le seguenti tariffe:
 - **tariffa feriale: € 28,00**
 - **tariffa festiva: € 32,00.**

3. Un tanto, nei limiti delle risorse complessivamente disponibili per il predetto istituto, come definite nell'Accordo dd. 18.08.2016 e pari a € 50.000,00.

4. Sono state altresì confermate le regole già definite nel citato accordo 2016.

5. Le parti hanno concordato altresì di applicare le medesime modalità di valorizzazione al personale dell'area territoriale e dell'area ospedaliera che ha partecipato alla realizzazione del medesimo obiettivo. A tal fine, e limitatamente ai suddetti casi, sono derogate le disposizioni di cui all'art. 4, commi 2, 3, 4 dell'allegato F del Contratto Collettivo Integrativo dd. 19.09.2000 e s.m e i. dell'ex AOU TS.

6. Infine, le parti hanno stabilito che i decreti di formalizzazione degli obiettivi, nonché del personale destinatario degli incentivi e delle relative quote venga inoltrato alla Delegazione Sindacale del Comparto.

Con riferimento agli elementi di cui al Modulo II, lett. d), e) e f) degli schemi della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 dd. 19.7.2012, si riportano le seguenti riflessioni.

Tutte le risorse del fondo per la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali vengono destinate alla valorizzazione di obiettivi specifici, sulla base dei principi fondamentali stabiliti dal D.Lgs. 150/2009 e s.m. e i., e pertanto, mediante:

- la definizione degli stessi;
- la definizione dei valori attesi di risultato;
- la definizione dei rispettivi indicatori.

L'accordo in esame consente pertanto, anche alla luce della nuova normativa, il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse nell'ambito del fondo contrattuale a ciò deputato, nonché l'attivazione di un sistema incentivante aderente ai principi di cui all'art. 18, comma 2 del D.Lgs. 150/2009 (divieto di distribuire incentivi e premi in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi).

Infine, con riferimento a quanto richiesto dalla Parte II – Modulo 2, pag. 6, lett e) della circolare

MEF n. 25 dd. 19.07.2012 ed inerente l'illustrazione e la specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche, finanziate dal fondo di competenza, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 150/2009, si evidenzia che la materia non è specificamente inerente i contenuti dell'Accordo in esame. Tuttavia, al fine di adempiere a quanto richiesto dalla citata circolare, si precisa che, rispetto all'argomento, con decreto n. 242 dd. 02.05.2016 e successivo verbale d'intesa dd. 30.05.2016, nelle more del progressivo allineamento contrattuale, sono mantenuti vigenti i relativi Contratti Integrativi Aziendali sottoscritti dall'allora A.A.S. n. 1 e dall'allora A.O.U.TS, elaborati in aderenza ai principi succitati e vigenti alla data del 30.04.2016.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Michele ROSSETTI



RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

all' ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo del personale del Comparto recante "Definizione dei criteri per la maggiorazione della quota individuale lorda della produttività strategica 2016 – Area territoriale. Integrazione dell'accordo per la gestione delle risorse della produttività 2016 dd. 18.08.2016. - Personale del comparto -"

Come già esplicitato nella relazione illustrativa, l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo in argomento provvede a definire, d'intesa con la Parte sindacale, specifiche modalità di valorizzazione degli obiettivi destinatari della produttività strategica per il solo l'esercizio 2016 (area territoriale), tenuto conto del particolare impegno qualitativo e quantitativo richiesto al personale coinvolto.

Un tanto in deroga al limite della quota individuale lorda di produttività strategica (€ 1.000,00) prevista per il personale dell'area territoriale destinatario dell'incentivo dall'Accordo aziendale dd. 18.08.2016, e nei limiti delle risorse del fondo della produttività 2016 destinate all'istituto della produttività strategica 2016 dell'area territoriale (€ 50.000,00) con il medesimo Accordo aziendale.

L'ipotesi di accordo prevede altresì di applicare le medesime modalità di valorizzazione al personale dell'area territoriale e dell'area ospedaliera che nel 2016 ha partecipato alla realizzazione del medesimo obiettivo, con conseguente deroga, limitatamente a tali casi, delle disposizioni previste in materia di produttività individuale dall'art. 4, commi 2, 3 e 4 dell'allegato F del Contratto Collettivo Integrativo dd. 19.09.2000 e s.m. e i. dell'ex A.O.U. TS.

Rimangono confermate le regole e finalizzazioni già definite nel citato Accordo aziendale dd. 18.08.2016 sull'utilizzo delle risorse del fondo della produttività - esercizio 2016, compreso quanto previsto, per l'area ospedaliera, nel richiamato Accordo dell'ex A.O.U. TS dd. 28.04.2016.

L'ipotesi di accordo, sottoscritta dalle Delegazioni Trattanti in data 31.10.2017, definisce quindi esclusivamente modalità di valorizzazione degli obiettivi di produttività strategica/individuale nell'ambito delle risorse del fondo di produttività dell'esercizio 2016, la cui quantificazione, nonché la relativa finalizzazione delle risorse, sono già state oggetto di specifica relazione tecnico finanziaria (parere favorevole del Collegio Sindacale dd. 04.08.2016).

In particolare, la quantificazione del fondo è stata altresì definitivamente formalizzata in sede di bilancio consuntivo ed approvata con decreto n. 348 dd. 31.05.2017.

Ne consegue che la relazione tecnico finanziaria viene redatta in forma semplificata, tenuto conto che l'ipotesi di accordo ha per oggetto la definizione dei criteri per la maggiorazione della quota individuale lorda di produttività strategica 2016 nell'ambito di budget predefiniti e nel rispetto del limite delle risorse del fondo contrattuale già quantificato e approvato dal Competente Organismo, anche in sede di certificazione dei costi della contrattazione integrativa.

In applicazione del paragrafo 1.2 della circolare MEF, si provvede comunque a completare di seguito la relazione, riportando i singoli moduli previsti dagli schemi del Ministero, completati dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato", demandando all'Organo di certificazione la valutazione della coerenza delle sezioni omesse.

FONDO DELLA PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E PER IL PREMIO DELLA QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI - ART. 8 CCNL 31.07.2009 - ESERCIZIO 2017 – PERSONALE DEL COMPARTO
MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA <i>decreto n. 348 dd. 31.05.2017 - "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" –</i>

FONDO DELLA PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E PER IL PREMIO DELLA QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI - ART. 8 CCNL 31.07.2009 - ESERCIZIO 2017 – PERSONALE DEL COMPARTO
MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA <i>"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - parere Collegio Sindacale già espresso in data 04.08.2016 (verbale n. 25)</i>

MODULO III – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO

PRECEDENTE: *parte non pertinente allo specifico accordo illustrato - parere Collegio Sindacale già espresso in data 04.08.2016.*

MODULO IV – COMPATIBILITÀ ECONOMICO – FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO: *parte non pertinente allo specifico accordo illustrato - parere Collegio Sindacale già espresso in data 04.08.2016.*

Punto 4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico – finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione: *parte non pertinente allo specifico accordo illustrato - parere Collegio Sindacale già espresso in data 04.08.2016.*

Punto 4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico – finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema informatico per la gestione del personale (Ascot Web Personale) adottato dall'Azienda non consente un'automatica alimentazione del sistema contabile (Ascot Web Contabilità generale). Le registrazioni in quest'ultimo vengono effettuate manualmente sulla base di stampe prodotte dal sistema Ascot Web Personale ed il saldo dei conti di bilancio viene verificato, periodicamente ed annualmente, mediante confronto con le consistenze dei fondi deliberati in sede di bilancio preventivo, ed eventualmente adeguati in corso d'anno per effetto di accordi aziendali, e sottoposto a controllo da parte del Collegio Sindacale.

Punto 4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Come già noto, annualmente, l'Azienda provvede ad effettuare le scritture contabili di integrazione per l'esercizio di chiusura, sulla base di prospetti inviati dalla Struttura che si occupa della gestione del personale. La somma dei debiti nei confronti del personale che, sino alla chiusura del bilancio 2014 venivano contabilizzati quali "accantonamenti" ai conti 445.100, 445.200, 445.300 e, al loro interno suddivisi per area contrattuale, mentre a partire dall'esercizio 2015, in applicazione delle disposizioni in materia di armonizzazione contabile introdotte con il D. Lgs 118/2011 devono essere appostati al conto 240.550.200.200 "Debiti da CCNL da liquidare"- unitamente alla somma delle liquidazioni effettuate in corso d'anno e registrate ai competenti conti di costo afferenti ai ruoli del personale 320 (ruolo sanitario), 325 (ruolo professionale), 330 (ruolo tecnico) e 335 (ruolo amministrativo), costituiscono il totale dei fondi contrattuali che, in sede di redazione del bilancio consuntivo annuale vengono decurtati degli importi portati ad economia in applicazione delle specifiche normative, e successivamente certificati dalla Struttura Complessa che si occupa della gestione del personale.

Le liquidazioni fatte in corso d'anno e relative ad anni precedenti, vengono direttamente imputate agli accantonamenti già costituiti ai conti 230.200.010 e 230.200.030, ed ora riportati nello specifico conto 240.550.200.200 "Debiti da CCNL da liquidare", che in sede di chiusura di bilancio viene riscontrato con le evidenze del residuo dei fondi contrattuali comunicati dalla Struttura che si occupa della gestione del personale.

Punto 4.3 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

Tutte le risorse destinate alla costituzione e gestione dei Fondi contrattuali sono attribuite in gestione alla competente Struttura Complessa che si occupa della gestione del personale.

In particolare, pertanto, le risorse destinate alla valorizzazione della produttività strategica e del premio per la qualità della prestazione individuale, sulla base dei criteri definiti con l'ipotesi di accordo in esame, sono risorse già presenti nel fondo per la produttività collettiva dell'esercizio 2016, come quantificato ed approvato in sede di bilancio consuntivo 2016 dalla competente Struttura Complessa che si occupa della gestione del personale.

Dette risorse sono già state destinate con l'Accordo aziendale dd. 18.08.2016 all'istituto della produttività strategica dell'area territoriale, e all'istituto della produttività individuale dell'area

ospedaliera di cui all'Accordo ex A.O.U. TS dd. 28.04.2016, secondo le regole dei contratti integrativi aziendali vigenti.

Con riferimento all'allocatione a bilancio degli oneri riflessi e dell'IRAP derivanti dalla costituzione dei fondi, si segnala che gli stessi, come quantificati dalla competente Struttura Complessa che si occupa della gestione del personale in sede di stesura del bilancio di previsione ed altresì in occasione dei monitoraggi quadrimestrali ed in sede di redazione del bilancio annuale, risultano allocati negli specifici conti riservati a tali voci (320, 325, 330, 335) dei ruoli sopra indicati e 400.100 (IRAP personale dipendente) del bilancio aziendale.

Infine, con riferimento alle indicazioni di cui alla nota Prot. N° 5813 dd. 15.03.2013 della Ragioneria Territoriale dello Stato, si rende noto che il numero dei destinatari dell'ipotesi di accordo in esame può corrispondere indicativamente a 72 unità di personale non dirigenziale del Comparto.

Per quanto concerne i benefici medi pro capite attesi, si ritiene di indicare la quota media attesa al dipendente, ricavata dal rapporto tra il totale delle risorse impegnate e il numero indicativo dei destinatari, e pertanto pari orientativamente a € 694,44.

VISTO:
IL DIRETTORE
DELLA SC FINANZA E CONTROLLO
COORDINATORE funzione
CONTABILITÀ E BILANCIO
dott. a Cinzia CONTENTO



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Michele ROSSETTI

